

Parma, 26/7/2024

Comunicato stampa

La "valigia di Marco e Anna" arriva al Centro cure progressive di Langhirano

Una valigia colma di giochi è stata donata alla struttura sanitaria per i pazienti ricoverati e i loro familiari, in ricordo del giornalista Marco Federici

Un trolley carico di gioia e speranza, con **giochi moderni per tutte le età**, per far passare momenti di svago e divertimento: l'iniziativa benefica "**La valigia di Marco e Anna**" è approdata al **Centro cure progressive "Pietro Coruzzi" di Langhirano**, struttura dell'Azienda Usl di Parma che ospita pazienti dell'hospice, delle cure intermedie e con gravi disabilità.

Grazie alla collaborazione con **Fondazione Munus**, che ha dato l'opportunità di aprire un fondo per sostenere l'iniziativa, altre 60 valigie piene di regali sono già state donate a istituti penitenziari minorili, case rifugio per donne vittime di violenza, istituti scolastici in ospedale, centri che accolgono migranti e nell'Ucraina martoriata dalla guerra.

L'iniziativa è nata per **ricordare il giornalista della «Gazzetta di Parma» Marco Federici**, inviato in luoghi colpiti da calamità naturali, che per lavoro ha seguito più volte la Protezione civile in situazioni di emergenza. La valigia è stata donata nei giorni scorsi al Centro cure progressive alla presenza delle ideatrici del progetto, Anna, figlia di Marco e della mamma di Anna, **la giornalista Chiara Cacciani**.

*"Questa è la sessantunesima valigia. Ognuna è diversa dall'altra, il contenuto è personalizzato.– ha spiegato **Chiara Cacciani** – L'idea è nata da un regalo al Seirs Croce Gialla, ci eravamo immaginate una valigia con giochi che i volontari potessero portare nelle zone di emergenza, da utilizzare subito per aiutare i bambini a occupare il loro tempo che dopo l'emergenza è stato stravolto".*

*"Possiamo solo che ringraziare. – ha detto il medico **Guido Reni**, promotore dell'incontro, referente della medicina di gruppo di Langhirano i cui professionisti*

Uffici di staff · Direzione Generale

operano anche nel Centro cure progressive - *Capita spesso che qui ci siano persone giovani, con bambini. Iniziative come questa sono per noi un supporto nel lavoro di tutti i giorni. Certamente questo è un posto in cui si forniscono prestazioni mediche, tuttavia aiutare gli altri non è soltanto somministrare pillole o fiale, ma anche metterci in gioco come équipe e questa iniziativa è una grande mano”.*

*“Questo dono è davvero un grande aiuto – ha aggiunto **Francesca Dieci**, psicologa del Centro cure Progressive – perché facilita le relazioni e far sentire i nostri ospiti più a loro agio, in un ambiente che vuol essere anche un po’ casa e non solo struttura sanitaria”.*

Giovanni Gelmini, direttore del Distretto Sud-Est, ha ringraziato a nome di tutto il personale per la donazione: *“La valigia di Marco e Anna è un bellissimo progetto all’insegna della speranza e della solidarietà, siamo onorati di farne parte”.*

“Il gioco è un modo per passare momenti di qualità, anche per gli adulti, per i nostri pazienti, per avere importanti occasioni di condivisione” ha rimarcato **Simona Maggiali**, infermiera, responsabile assistenziale del Centro cure progressive.

Alla **donazione erano inoltre presenti** Lucrezia Carlone, medico responsabile del Centro, Tatiana Romanini, responsabile dei servizi amministrativi del Distretto Sud-Est, Giuliana Papi, responsabile infermieristica della Casa della Salute di Langhirano, Roberto Chiariello, infermiere, coordinatore assistenziale del Centro cure progressive, il medico palliativista Susanna Gerboni e il medico Antonio Chiapponi, del direttivo dell’associazione di volontariato “Mai Soli” nata a sostegno del Centro langhiranese.